

**I GIUDEI E I PAGANI  
CONDANNANO IL SERVO**

Mt 26,57–27,26

<i>DEI FALSI testimoni accusano Gesù</i>	26,57-61
Davanti al sommo sacerdote, GESÙ SI DICHIARA <b>CRISTO FIGLIO DI DIO</b>	62-68
<i>PIETRO rifiuta di testimoniare per Gesù</i>	69-75
<b>Il sinedrio consegna Gesù a Pilato</b>	27,1-2
<i>GIUDA testimonia a favore di Gesù</i>	3-10
Davanti al governatore, GESÙ SI DICHIARA <b>RE DEI GIUDEI</b>	11-14
<i>PILATO testimonia a favore di Gesù</i>	15-26

## GESÙ È ACCUSATO DA FALSI TESTIMONI

Mt 26,57-61

+ <sup>57</sup>	Ora essi, - (lo) : dove	impadronitisi di condussero <b>GLI SCRIBI</b>	<b>Gesù,</b> da Caifa <b>E GLI ANZIANI</b>	il <b>SOMMO SACERDOTE</b> si radunarono.
-----				
= <sup>58</sup>	Ora Pietro - fino : e, :	accompagnava <b>ENTRATO</b> era seduto	<b>lui</b> al cortile all'interno, <b>CON I SERVI,</b>	da lontano del <b>SOMMO SACERDOTE</b> <b>per vedere la fine.</b>
-----				
+ <sup>59</sup>	Ora -  - <sup>60</sup> Ma + <i>molti</i>	<b>I SOMMI SACERDOTI</b> cercavano  non trovarono, falsi-testimoni	<b>E IL SINEDRIO</b> <i>intero</i> una falsa-testimonianza contro Gesù <b>in vista di farlo-morire.</b> <b>FATTISI AVANTI.</b>	
-----				
+ + <sup>61</sup>	Finalmente, dissero: - “Posso - e in tre	due «Costui <b>distuggere</b> giorni	<b>FATTISI AVANTI,</b> ha dichiarato: il tempio di Dio <b>costruir(lo)”.</b> »	

## GESÙ SI DICHIARA DAVANTI AL SINEDRIO

Mt 26,62-66

=<sup>62</sup> Alzatosi, **IL SOMMO SACERDOTE** *gli disse:*  
.. «Non **RISPONDI** nulla?  
: che cosa costoro **TESTIMONIANO** contro di te?».

+<sup>63</sup> Ora Gesù **taceva.**

-----  
- E **IL SOMMO SACERDOTE** *gli disse:*  
.. «Ti scongiuro per il **Dio vivente**  
.. perché ci **DICA**  
- se tu sei il **CRISTO, IL FIGLIO DI DIO**».

-----  
+<sup>64</sup> Gesù *gli disse:*  
.. «Tu (l')hai **DETTO!**  
.. Anzi vi **DICO,**  
- d'ora innanzi vedrete **“IL FIGLIO DELL'UOMO**  
- seduto alla destra della **Potenza”**  
- e “venendo sulle nubi del **Cielo”**».

=<sup>65</sup> Allora **IL SOMMO SACERDOTE** si stracciò le vesti *dicendo:*  
- «Ha **bestemmiato!**  
: Perché abbiamo ancora bisogno di **TESTIMONI?**  
- Ecco, ora avete sentito la **bestemmia!**  
.<sup>66</sup> **CHE VE NE PARE?**».

= **ORA ESSI** rispondendo *dissero:*  
. «**È REO DI MORTE**».  
<sup>67</sup> Allora gli sputarono in faccia  
e schiaffeggiarono lui.  
= **ORA ESSI** (lo) fustigarono, <sup>68</sup> *dicendo:*  
\* «**PROFETIZZA** per noi, **CRISTO!**  
\* Chi è che ti ha percosso?».

## PIETRO RIFIUTA DI TESTIMONIARE A FAVORE DI GESÙ

Mt 26,69-75

: <sup>69</sup> Pietro era seduto **FUORI** nel cortile

: e gli si avvicinò una serva dicendo:

= **«ANCHE TU ERI CON GESÙ IL GALILEO».**

-----  
- <sup>70</sup> Ma egli **NEGÒ** davanti a tutti dicendo:

+ **«NON CONOSCO CIÒ CHE DICI».**

: <sup>71</sup> Mentre usciva verso l'atrio,

: un'altra lo vide

: e disse a coloro (che stavano) là:

= **«COSTUI ERA CON GESÙ IL NAZARENO».**

-----  
- <sup>72</sup> E di nuovo **NEGÒ con giuramento** che

+ **«NON CONOSCO L'UOMO».**

: <sup>73</sup> Dopo un poco, avvicinandosi coloro che stavano (là)

: dissero a Pietro:

= **«IN VERITÀ, ANCHE TU SEI DI QUELLI**

= e infatti la tua parlata ti fa evidente».

-----  
- <sup>74</sup> Allora egli **cominciò a imprecare e a giurare** che

+ **«NON CONOSCO L'UOMO».**

: E subito *un gallo cantò*

: <sup>75</sup> e Pietro si ricordò della parola detta da Gesù:

- «prima che *un gallo canti*,

- tre volte mi avrai **NEGATO».**

: E uscito **FUORI**,

: pianse amaramente.

## IL PROCESSO DAVANTI AL SINEDRIO

Mt 26,57-75

<sup>57</sup> Or quelli che avevano arrestato Gesù, lo condussero dal sommo sacerdote Caifa, presso il quale già si erano riuniti gli scribi e gli anziani. <sup>58</sup> Pietro intanto lo aveva seguito da lontano fino al **CORTILE** del sommo sacerdote; **E, ENTRATO ALL'INTERNO, ERA SEDUTO** tra i servi, per vedere la fine.

<sup>59</sup> I sommi sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano qualche falsa testimonianza contro Gesù, per condannarlo a morte; <sup>60</sup> ma non riuscirono a trovarne alcuna, pur essendosi **fatti avanti** molti falsi testimoni. <sup>61</sup> Finalmente due **si fecero avanti**, che affermarono:

\* **«COSTUI HA DICHIARATO:**

+ «Posso distruggere il tempio di Dio e ricostruirlo in **tre** giorni».»

<sup>62</sup> Alzatosi il sommo sacerdote gli disse: «Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?». <sup>63</sup> Ma Gesù taceva. Allora il sommo sacerdote gli disse: «Ti scongiuro, per il Dio vivente, perché ci dica se tu sei il Cristo, il Figlio di Dio». <sup>64</sup> Gesù gli rispose: «Tu l'hai detto!»

\* **ANZI IO VI DICO:**

+ D'ora innanzi vedrete «il Figlio dell'uomo seduto alla destra di Dio»,  
+ e «venire sulle nubi del cielo». »

<sup>65</sup> Allora il sommo sacerdote si stracciò le vesti dicendo:

«Ha bestemmiato!

Perché abbiamo ancora bisogno di testimoni?

Ecco, ora avete udito la bestemmia!

<sup>66</sup> Che ve ne pare?».

E quelli risposero: «È reo di morte!». <sup>67</sup> Allora gli sputarono in faccia e lo schiaffeggiarono. Ed essi lo fustigarono <sup>68</sup> dicendo:

\* **«FAI PER NOI IL PROFETA, Cristo!**

– Chi è che ti ha percosso?».

<sup>69</sup> Pietro intanto **ERA SEDUTO** fuori, nel **CORTILE**. **Una serva si fece avanti** e disse: «Anche tu eri con Gesù, il Galileo!». <sup>70</sup> Ed egli negò davanti a tutti: «Non capisco che cosa tu voglia dire». <sup>71</sup> Mentre usciva verso l'atrio, lo vide **un'altra** e disse ai presenti: «Costui era con Gesù, il Nazareno». <sup>72</sup> Ma egli negò di nuovo giurando: «Non conosco quell'uomo». <sup>73</sup> Dopo un poco, i presenti **si fecero avanti** e dissero a Pietro: «Certo anche tu sei di quelli; la tua parlata ti tradisce!». <sup>74</sup> Allora egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quell'uomo!».

E subito un gallo cantò. <sup>75</sup> E Pietro si ricordò de

\* **LA PAROLA DETTA DA GESÙ:**

– «Prima che il gallo canti, mi rinnegherai **tre** volte».

**E USCITO FUORI**, pianse amaramente.

## LA FINE DI GIUDA

Mt 27,3-10

+ <sup>3</sup> Allora Giuda, colui che lo aveva *-DATO*, vedendo  
: che **ERA STATO CONDANNATO**,

- preso-di-rimorso,  
: riportò **le TRENTA monete d'argento** *ai sommi sacerdoti e agli anziani*

---

<sup>4</sup> *dicendo*: «Ho peccato, *-DANDO* un **SANGUE** innocente».  
Ma quelli *dissero*: «Che ci riguarda? Veditela tu!».

---

- <sup>5</sup> E, gettate **le monete d'argento** *nel tempio*,  
: si allontanò

+ e partito  
: **SI IMPICCÒ**.

+ <sup>6</sup> I sommi sacerdoti, *preso* **le monete d'argento**, dissero:  
: «Non è lecito metterle nel tesoro,  
- perché è *prezzo* di **SANGUE**».

= <sup>7</sup> E *preso* consiglio,  
: comprarono con esse **il Campo del vasaio**  
- per la **SEPOLTURA** degli stranieri.

---

<sup>8</sup> Perciò quel campo *fu chiamato* Campo di **SANGUE** fino al giorno d'oggi.  
<sup>9</sup> Allora si adempì quanto *fu detto* dal profeta Geremia *dicendo*:

---

+ «E *presero* **le TRENTA monete d'argento**,  
: il *prezzo* del *prezioso*,  
- che *apprezzarono* i figli di Israele,

+ <sup>10</sup> e *DIEDERO* esse  
: per **il Campo del vasaio**,  
- come mi aveva ordinato il Signore».

## GESÙ SI DICHIARA DAVANTI AL GOVERNATORE

Mt 27,11-14

+ <sup>11</sup> Ora Gesù fu messo davanti al GOVERNATORE  
+ e *interrogò* lui il GOVERNATORE *dicendo*:  
:: «Sei tu il re dei Giudei?».

• Ora Gesù *dichiarò*:  
.. «Tu (lo) dici!».

---

<sup>12</sup> E mentre era accusato *DAI SOMMI SACERDOTI E DAGLI ANZIANI,*  
*NULLA RISPOSE.*

---

+ <sup>13</sup> Allora *disse* a lui **PILATO**:  
:: «Non senti quante cose testimoniano contro di te?».

• <sup>14</sup> E *NON RISPOSE* a lui *SU NULLA una parola,*  
.. tanto che si meravigliò il GOVERNATORE molto.

## GESÙ BARABBA O GESÙ CRISTO

Mt 27,15-26

.<sup>15</sup> A ogni festa il governatore era solito  
. **RILASCIARE** alla folla un prigioniero, quello che **volevano**.  
= <sup>16</sup> Avevano allora un prigioniero famoso, detto [**Gesù**] **Barabba**.

:<sup>17</sup> Siccome erano riuniti, **Pilato disse loro**:  
- «**QUALE VOLETE** che **VI RILASCI**,  
= [**Gesù**] **Barabba**  
+ o **Gesù** detto **CRISTO?**».

:<sup>18</sup> Sapeva infatti  
- che per **INVIDIA** glielo avevano -dato.

<sup>19</sup> Siccome era seduto al tribunale,  
**sua moglie** gli mandò a dire:

. «(Non ci sia) niente tra te e quel **GIUSTO!**  
. perché ho molto sofferto oggi in sogno, per causa sua».

<sup>20</sup> I sommi sacerdoti e gli anziani persuasero le folle  
= affinché **chiedessero** **Barabba**  
+ e **perdessero** **Gesù**.

:<sup>21</sup> Rispondendo, **il governatore disse loro**:  
- «**QUALE VOLETE** dei due **io VI RILASCI?**».  
= Quelli dissero: «**Barabba!**».  
+ <sup>22</sup> Pilato disse loro: «**Che** farò dunque di **Gesù** detto **CRISTO?**».  
Tutti dissero: «**Sia crocifisso!**».  
+ <sup>23</sup> Ma egli dichiarò: «**Che** **MALE** ha fatto?». **Sia crocifisso!**.  
Ma essi gridavano più forte: «**Sia crocifisso!**».

<sup>24</sup> **Pilato**, visto che niente serviva, ma che invece un tumulto arrivava,  
presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla dicendo:  
. «Sono **INNOCENTE** di questo **sangue!** Vedetevela voi!».

<sup>25</sup> E rispondendo, tutto il popolo disse:  
- «Il suo **sangue** (sia) su di noi e sui nostri figli!».

= <sup>26</sup> Allora **RILASCIÒ** loro **Barabba**.  
+ E **Gesù**, avendolo flagellato, lo -diede loro, perché **fosse crocifisso**.

## IL PROCESSO DAVANTI AL GOVERNATORE

Mt 27,3-26

<sup>3</sup> Allora Giuda, colui che l'aveva **-DATO**, vedendo che Gesù era stato condannato, si pentì e riportò le trenta monete d'argento **ai sommi sacerdoti e agli anziani** <sup>4</sup>dicendo: «Ho peccato, perché ho -dato un **SANGUE INNOCENTE**». Ma quelli dissero: «Che ci riguarda? **Veditela tu!**». <sup>5</sup> Ed egli, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò a impiccarsi.

<sup>6</sup> Ma i sommi sacerdoti, raccolto quel denaro, dissero: «Non è lecito metterlo nel tesoro, perché è prezzo di **SANGUE**». <sup>7</sup> E tenuto consiglio, comprarono con esso il Campo del vasaio per la sepoltura degli stranieri. <sup>8</sup> Perciò quel campo fu denominato Campo di **SANGUE** fino al giorno d'oggi. <sup>9</sup> Allora si adempì quanto era stato detto dal profeta Geremia: «E presero trenta denari d'argento, il prezzo del **PREZIOSO**, che i figli di Israele avevano mercanteggiato, <sup>10</sup> e li diedero per il Campo del vasaio, come mi aveva ordinato il Signore».

<sup>11</sup> Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo: «Sei tu **IL RE DEI GIUDEI?**». Gesù rispose: «Tu lo dici».

<sup>12</sup> E mentre lo accusavano **i sommi sacerdoti e gli anziani**, non rispondeva nulla.

<sup>13</sup> Allora Pilato gli disse: «Non senti quante cose attestano contro di te?». <sup>14</sup> E non rispose su nulla una sola parola, tanto che il governatore era molto meravigliato.

<sup>15</sup> Il governatore era solito, per ciascuna festa di Pasqua, rilasciare al popolo un prigioniero, a loro scelta. <sup>16</sup> Avevano in quel tempo un prigioniero famoso, detto [Gesù] Barabba.

<sup>17</sup> Mentre quindi si trovavano riuniti, Pilato disse loro: «Chi volete che vi rilasci: [Gesù] Barabba o Gesù chiamato il **CRISTO?**». <sup>18</sup> Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

<sup>19</sup> Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire: «Non avere a che fare con quel **GIUSTO**; perché oggi fui molto turbata in sogno, per causa sua».

<sup>20</sup> Ma **i sommi sacerdoti e gli anziani** persuasero la folla a richiedere Barabba e a far morire Gesù.

<sup>21</sup> Allora il governatore domandò: «Chi dei due volete che vi rilasci?». Quelli risposero: «Barabba!». <sup>22</sup> Disse loro Pilato: «Che farò dunque di Gesù chiamato il **CRISTO?**». Tutti gli risposero: «Sia crocifisso!». <sup>23</sup> Ed egli aggiunse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora urlarono: «Sia crocifisso!».

<sup>24</sup> Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla e disse: «Sono **INNOCENTE** di questo **SANGUE**; **vedetevela voi!**». <sup>25</sup> E tutto il popolo rispose: «Il suo **SANGUE** ricada sopra di noi e sopra i nostri figli».

<sup>26</sup> Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo **-DIEDE** ai soldati perché fosse crocifisso.

<sup>57</sup> Or quelli che avevano arrestato Gesù, lo **CONDUSSERO** dal **sommo sacerdote** Caifa, presso il quale già si erano riuniti **gli scribi e gli anziani**. <sup>58</sup> Pietro intanto lo aveva seguito da lontano fino al palazzo del **sommo sacerdote**, ed entrato anche lui, si pose a sedere tra i servi, per vedere la conclusione. <sup>59</sup> **I sommi sacerdoti e il sinedrio intero** cercavano qualche falsa testimonianza contro Gesù, **PER CONDANNARLO A MORTE**; <sup>60</sup> ma non riuscirono a trovarne alcuna, pur essendosi fatti avanti molti falsi testimoni. <sup>61</sup> Finalmente se ne presentarono due, che affermarono: «Costui ha dichiarato: Posso distruggere il tempio di Dio e ricostruirlo in tre giorni».

<sup>62</sup> Alzatosi il sommo sacerdote gli disse: **«Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?»**. <sup>63</sup> **Ma Gesù taceva**. Allora **il sommo sacerdote** gli disse: «Ti scongiuro, per il Dio vivente, perché ci dica **SE TU SEI IL CRISTO**, il Figlio di Dio». <sup>64</sup> **«Tu l'hai detto**, gli rispose Gesù, anzi io vi dico: d'ora innanzi vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra di Dio, e venire sulle nubi del cielo». <sup>65</sup> Allora **il sommo sacerdote** si stracciò le vesti dicendo: «Ha bestemmiato! Perché abbiamo ancora bisogno di testimoni? Ecco, ora avete udito la bestemmia; <sup>66</sup> che ve ne pare?». E quelli risposero: «È reo di morte!». <sup>67</sup> Allora gli sputarono in faccia e lo schiaffeggiarono; altri lo bastonavano, <sup>68</sup> dicendo: «Indovina, Cristo! Chi è che ti ha percosso?».

<sup>69</sup> **PIETRO** intanto *se ne stava seduto fuori, nel cortile*. Una *serva* gli si avvicinò e disse: «Anche tu eri con Gesù, il Galileo!». <sup>70</sup> Ed egli negò davanti a tutti: «Non capisco che cosa tu voglia dire». <sup>71</sup> Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra *serva* e disse ai presenti: «Costui era con Gesù, il Nazareno». <sup>72</sup> Ma egli negò di nuovo giurando: «Non conosco quell'uomo». <sup>73</sup> Dopo un poco, i presenti gli si accostarono e dissero a Pietro: «Certo anche tu sei di quelli; la tua parlata ti tradisce!». <sup>74</sup> Allora egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quell'uomo!». E subito un gallo cantò. <sup>75</sup> E Pietro si ricordò delle parole dette da Gesù: «Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte».

\* **E uscito all'aperto, pianse amaramente.**

<sup>1</sup> Venuto il mattino, **tutti i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo** tennero consiglio contro Gesù, **PER FARLO MORIRE**.

<sup>2</sup> Poi, legatolo, lo **CONDUSSERO** e lo **-DIEDERO** al governatore *Pilato*.

<sup>3</sup> Allora **GIUDA**, il traditore, vedendo che Gesù era stato condannato, si pentì e riportò le trenta monete d'argento ai **sommi sacerdoti e agli anziani** <sup>4</sup> dicendo: «Ho peccato, perché ho tradito sangue innocente». Ma quelli dissero: «Che ci riguarda? Veditela tu!». <sup>5</sup> Ed egli, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò

\* **e partito, s'impiccò**. <sup>6</sup> Ma **i sommi sacerdoti**, raccolto quel denaro, dissero: «Non è lecito metterlo nel tesoro, perché è prezzo di sangue». <sup>7</sup> E tenuto consiglio, comprarono con esso il Campo del vasaio per la sepoltura degli stranieri. <sup>8</sup> Perciò quel campo fu denominato "Campo di sangue" fino al giorno d'oggi. <sup>9</sup> Allora si adempì quanto era stato detto dal profeta Geremia: E presero trenta denari d'argento, il prezzo del venduto, che i figli di Israele avevano mercanteggiato, <sup>10</sup> e li diedero per il campo del vasaio, come mi aveva ordinato il Signore.

<sup>11</sup> Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore l'interrogò dicendo: **«SEI TU IL RE DEI GIUDEI?»**. Gesù rispose **«Tu lo dici»**. <sup>12</sup> E mentre lo accusavano **i sommi sacerdoti e gli anziani**, non rispondeva nulla. <sup>13</sup> Allora *Pilato* gli disse: **«Non senti quante cose attestano contro di te?»**. <sup>14</sup> **Ma Gesù non gli rispose neanche una parola**, con grande meraviglia del governatore.

<sup>15</sup> Il **governatore** era solito, per ciascuna festa di Pasqua, rilasciare al popolo un prigioniero, a loro scelta. <sup>16</sup> Avevano in quel tempo un prigioniero famoso, detto [Gesù] Barabba. <sup>17</sup> Mentre quindi si trovavano riuniti, *Pilato* disse loro: «Chi volete che vi rilasci: [Gesù] Barabba o Gesù chiamato il Cristo?». <sup>18</sup> Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia. <sup>19</sup> Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire: «Non avere a che fare con quel giusto; perché oggi fui molto turbata in sogno, per causa sua». <sup>20</sup> Ma **i sommi sacerdoti e gli anziani** persuasero la folla a richiedere Barabba e **A FAR PERIRE GESÙ**. <sup>21</sup> Allora il **governatore** domandò: «Chi dei due volete che vi rilasci?». Quelli risposero: «Barabba!». <sup>22</sup> Disse loro *Pilato*: «Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?». **TUTTI** gli risposero: «Sia crocifisso!». <sup>23</sup> Ed egli aggiunse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora urlarono: «Sia crocifisso!». <sup>24</sup> *Pilato*, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: «Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetevela voi!». <sup>25</sup> E **TUTTO IL POPOLO** rispose: «Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli». <sup>26</sup> Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo **-DIEDE** ai soldati **PERCHÉ FOSSE CROCFISSO**.

12.11.2009

[ultimo aggiornamento: 16.10.2010]